

REGIONE PIEMONTE BU1 05/01/2022

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino

**Nuova Linea Ferroviaria Torino Lione - Decreto di Esproprio N°
1038.TELT_UE_PROVV.1038.TEC.21 del 21/12/2021**

Allegato

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE

SEZIONE INTERNAZIONALE

PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE

– SEZIONE TRANSFRONTALIERA

PARTE IN TERRITORIO ITALIANO

– CUP C11J05000030001 –

Lotto Costruttivo 1

DECRETO DI ESPROPRIO

N° 1038.TELT_UE_PROVV.1038.TEC.21 DEL 21/12/2021

AI SENSI DELL'ARTICOLO 23

DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N° 327 E S.M.I.

BENI IMMOBILI NEI COMUNI DI BRUZOLO E DI SAN DIDERO

La società **TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.A.S. (di seguito anche, per brevità, TELT)**, con sede legale in Savoie Technolac, Batiment “Homere”– 13 allée du Lac de Constance BP 281 – 73375 Le Bourget du Lac cedex, Francia, capitale sociale euro 1.000.000,00, e sede secondaria in Italia in via Paolo Borsellino, 17/b - 10138 Torino, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale e partita Iva 08332340010, autorità espropriante giusta delega del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016, in persona dell’Ing. Fabio Terzo Polazzo, nato a Roma il 8 giugno 1961, Dirigente preposto alle espropriazioni e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società in forza di Procura speciale rogito notaio Andrea Ganelli in data 23 marzo 2016 Repertorio n. 33223/22281 registrata a Torino 1 in data 24 marzo 2016 al n. 6156 serie 1T

PREMESSO

- Che ai sensi degli artt. 2, lettera c), 5 e 6 dell’Accordo intergovernativo 29 gennaio 2001 stipulato tra i Governi della Repubblica Italiana e della Repubblica Francese (ratificato in Italia con legge 27/9/2002 n. 228), la Lyon

Turin Ferroviaire S.A.S. (Società di diritto francese con sede legale a 73006 Chambéry BP 80631, 1091 Avenue de la Boisse, Francia), partecipata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Réseau Ferré de France, di seguito “la Società”, in qualità di promotore, è stata responsabile della conduzione degli studi, ricognizioni e lavori preliminari della parte comune italo-francese della sezione internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

- Che il CIPE, ai sensi dell’art. 165 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 con Delibera n. 57 del 3 agosto 2011 (pubblicata in G.U. n. 272 il 22 novembre 2011) ha approvato il Progetto Preliminare apponendo altresì il vincolo preordinato all’esproprio.

- Che in data 30 gennaio 2012, i Governi francese e italiano hanno concluso un nuovo Accordo, espressamente definito come “Protocollo Addizionale all’Accordo” del 29 gennaio 2001 (di seguito Accordo 2012).

- Che l’Accordo 2012 è stato ratificato dal Parlamento italiano con legge del 23 aprile 2014 n. 71 e dal Parlamento francese con legge del 4 settembre 2014 n. 2014 – 1002.

- Che a seguito dell’entrata in vigore dell’Accordo 2012, in data 23 febbraio 2015, si è perfezionata la trasformazione di LTF S.a.S. nella veste del Promotore Pubblico TELT S.a.S. e che Réseau Ferré de France ha di conseguenza ceduto le sue partecipazioni in LTF allo Stato Francese e, per esso, al Ministero dell’Energia e dello Sviluppo Sostenibile (oggi, Ministero della transizione ecologica), mentre RFI ha ceduto le sue partecipazioni a favore di Ferrovie dello Stato Italiano Spa.

- Che il CIPE ha approvato con prescrizioni, anche ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, con Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 181 del 6 agosto 2015, il Progetto Definitivo della tratta italiana - sezione transfrontaliera con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 166 e 167 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 comma 2 del D.lgs. 163/2006, sui quotidiani La Repubblica nazionale e La Stampa locale in data 11 e 15 aprile 2013 e successivamente in data 17 dicembre 2013 per il Nuovo Autoporto di San Didero.

- Che la richiamata delibera CIPE 19/2015 ha, fra l'altro, approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo della risoluzione di interferenza denominata "Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo".
- Che il Promotore pubblico TELT, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo del 2012, è unico responsabile della conclusione e del monitoraggio della esecuzione dei contratti richiesti dalla progettazione, dalla realizzazione e dall'esercizio della sezione transfrontaliera dell'opera ed è competente ad effettuare qualsiasi operazione in grado di facilitare o completare la realizzazione delle missioni sopra elencate, ivi comprese tutte le attività, gli studi e le indagini geognostiche.
- Che il Promotore Pubblico TELT è un ente aggiudicatore ai sensi della Dir. 2004/17/CE (oggi 2014/25/UE) e ha la qualifica di gestore dell'infrastruttura della sezione transfrontaliera ai sensi della Dir. 2001/14/CEE.
- Che, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.P.R. 327/2001, fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il proprietario ha il diritto di stipulare l'atto di cessione del bene di sua proprietà.
- Che, in data 30 dicembre 2015, tra la società TELT S.A.S. e la società DIERRE S.p.A. è stato sottoscritto un contratto preliminare di vendita, registrato a Torino 1 in data 28 gennaio 2016 al n. 1759 serie 1T, delle aree di proprietà della società DIERRE S.p.A. ricomprese nel progetto dichiarato di pubblica utilità dal CIPE e necessarie per la realizzazione del nuovo autoporto di Bruzolo – San Didero in sostituzione di quello di Susa.
- Che, nel contesto di detto contratto preliminare, è stata pattuita una somma quale corrispettivo per l'acquisizione delle aree edificabili e non edificabili nei Comuni di Bruzolo e di San Didero pari all'importo complessivo forfettario e onnicomprensivo di €2.404.833,24 (duemilioni quattrocento quattromila ottocentotrentatré virgola ventiquattro) oltre IVA laddove dovuta o imposte di legge, equivalente al valore venale delle aree stesse ed a totale soddisfacimento del valore delle aree e di ogni altro indennizzo per pregiudizi tutti, diretti e indiretti, subiti e subendi in conseguenza della realizzazione delle opere del Nuovo Autoporto.
- Che la somma di cui alla premessa che precede è stata totalmente versata al proprietario con le seguenti modalità (Allegato 1):

a) Euro 1.912.539,55 (unmilionenovecentododicicinquecentotrentanove virgola cinquantacinque) oltre 22% (ventidue per cento) per IVA, corrispondente all'80% (ottanta per cento) del valore dei terreni con vocazione edificatoria in Comune di San Didero,

ed Euro 11.327,04 (undicimilatrecentoventisette virgola zero quattro), fuori campo IVA, corrispondente all'80% (ottanta per cento) del valore dei terreni con vocazione agricola nei Comuni di Bruzolo e di San Didero, a mezzo bonifico bancario in data 30/12/2015;

b) Euro 480.966,65 (quattrocentottantamilanovecentosessantasei virgola sessantacinque) oltre IVA nella misura dovuta, corrispondente al saldo del 20% (venti per cento) del valore dei terreni con vocazione edificatoria e agricola nei Comuni di Bruzolo e di San Didero, a mezzo bonifico bancario in data 27/05/2021.

- Che, come riportato nel suddetto contratto preliminare di vendita, con il pagamento delle complessive somme riportate dal preliminare medesimo, la DIERRE S.P.A. ha dichiarato di ritenersi totalmente e definitivamente tacitata anche rispetto agli effetti pregiudizievoli della procedura espropriativa che, vista la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, avrebbe potuto eventualmente essere avviata nel caso in cui non si addivenisse alla stipula del rogito definitivo.

- Che con Decreto Ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016 (Allegato 2) il Ministero dei Trasporti ha delegato la società TELT, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato D.P.R., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la società TELT alla "Autorità Espropriante" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 6 del già citato D.P.R.

- Che, in data 24 gennaio 2018, è stata pubblicata in G. U. n. 19 la Delibera CIPE n. 67/2017 che autorizza la realizzazione per lotti costruttivi e l'avvio del 1° Lotto Costruttivo (comprensivo dell'opera di "Rilocalizzazione dell'Autoporto") e del 2° Lotto Costruttivo della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione sezione internazionale - parte comune Italo-Francese. Sezione transfrontaliera.

- Che, con comunicazione prot. 90/TELT_PECO/39/TEC/18 del 17 aprile 2018, è stata presentata istanza all’Agenzia del Demanio dello Stato affinché autorizzasse la società TELT, in qualità di Autorità Espropriante, ad intestare le aree necessarie alla risoluzione dell’interferenza direttamente al beneficiario finale individuato nel Demanio pubblico dello Stato – ramo stradale.
- Che, in data 10 agosto 2018, sono state pubblicate in G.U. n. 185 le Delibere CIPE n. 30/2018 e n. 39/2018 che hanno approvato il Progetto Definitivo della variante cantierizzazione ai sensi della prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità.
- Che, in data 18 gennaio 2019 (nota n. prot. 75/TELT_EO/60/TEC/19 e successiva nota prot. 21/TELT_PECO/20/TEC/19 del 13 febbraio 2019), il progetto esecutivo dell’opera in oggetto è stato inoltrato alle amministrazioni competenti per le verifiche previste ai sensi degli art. 169 commi 2, 4 e 6 e art. 185 commi 6 e 7 D.Lgs. 163/2006.
- Che, con comunicazione prot. 2019/3015/DR-TO in data 14 marzo 2019, l’Agenzia del Demanio ha autorizzato la società TELT ad intestare le aree necessarie per la risoluzione dell’interferenza con l’autoporto di Susa al Demanio pubblico dello Stato – ramo stradale C.F. 97905250581.
- Che, in data 10 aprile 2020 (nota n. prot. 2787), il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti si è espresso favorevolmente in ordine alla sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 169 del D.Lgs. 163/06.
- Che la società TELT Sas, nella sua qualità di Autorità Espropriante delegata, con Determinazione prot. n. 176/TELT_IO/25/TEC/20 del 20/07/2020 ha approvato il progetto esecutivo in variante della “Rilocalizzazione dell’Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo” ai sensi dell’art. 169, commi 2, 4 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 327/2001, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle intervenute modificazioni del piano particellare e dell’elenco ditte catastali interessate, ambedue allegati al Progetto Esecutivo, dandone successiva comunicazione alle amministrazioni competenti.

- Che, con scambio di lettere in data 8/4/2021, TELT e DIERRE S.p.a., a parziale modifica di quanto pattuito nel contratto preliminare stipulato in data 30/12/2015, hanno convenuto che il trasferimento della proprietà avvenga con decreto di esproprio emesso da TELT S.A.S. nella sua qualità di Autorità Espropriante, previo pagamento del residuo saldo della complessiva somma pattuita nel contratto preliminare, somma da intendersi quale indennità concordata di espropriazione.
- Che il pagamento del residuo saldo è avvenuto in data 27/05/2021 (Allegato 1).
- Che le aree che sono oggetto del presente decreto sono comprese nei Piani Particellari dei suddetti Progetti approvati con Delibera CIPE n. 19/2015 e Determina TELT n. 176/2020.

CONSIDERATO

- Che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati stabiliti dalla normativa vigente.
- Che il presente decreto di esproprio viene emesso entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di Pubblica Utilità dei predetti progetti.

VISTI

- L'articolo 166 del D.Lgs. n. 163/2006.
- Il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

DECRETA

ARTICOLO 1

In favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO STRADALE con sede in Roma, via Barberini 38 - C.F. 97905250581** è disposta l'espropriazione permanente e definitiva dei beni immobili ubicati in Comune di BRUZOLO e in Comune di SAN DIDERO necessari per la risoluzione dell'interferenza con l'Autoporto di Susa nell'ambito dei lavori per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino Lione.

La puntuale descrizione catastale delle aree oggetto di espropriazione nonché la quantificazione delle indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate

nell'allegato elenco (Allegato 3) e piano particellare (Allegato 4) che sono parte integrante del presente Decreto.

Per effetto del presente Decreto il DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO STRADALE diviene proprietario degli immobili individuati al citato Allegato 3.

ARTICOLO 2

La Società TELT provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e presso la competente Conservatoria ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la disposta ablazione dei beni immobiliari indicati nell'Allegato 3.

ARTICOLO 3

Il presente decreto è regolarmente notificato nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili ai proprietari interessati (come da relazione di notificazione che sarà unita al decreto stesso quale Allegato 6) e sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione dell'eventuale terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per l'eventuale terzo la indennità resta fissata nella somma determinata.

ARTICOLO 4

L'esecuzione del presente decreto è già avvenuta in data 09/04/2021 per effetto dell'immissione in possesso, con la redazione del verbale (Allegato 5) di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Pertanto, il presente decreto è immediatamente efficace limitatamente alle particelle evidenziate con perimetro di colore blu nell'allegato piano particellare (Allegato 4).

ARTICOLO 5

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente decreto sarà trasmesso in copia all'ufficio istituito ex art. 14 comma 2 del D.P.R. medesimo.

ARTICOLO 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Piemonte ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e

s.m.i. entro sessanta giorni dal ricevimento del provvedimento oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dal ricevimento del medesimo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione dell'indennità ai sensi dell'art. 53 comma 2.

Torino, lì 21/12/2021

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.A.S.

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni

ALLEGATI:

- All. 1) Prova di pagamento delle indennità accettate.
- All. 2) Delega Ministeriale – D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016.
- All. 3) Elenco delle ditte, delle aree interessate e delle indennità corrisposte.
- All. 4) Piano Particellare.
- All. 5) Verbale di immissione nel possesso.
- All. 6) Prova di consegna della notifica.